



PON Città Metropolitane 2014-2020

CALL FOR APPLICATION – fase 2

PER IL SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI
CAMPAGNE DI CROWDFUNDING PER
SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CON PROGETTI
DI INNOVAZIONE SOCIALE

Asse 3 - Misura 3.3.1 C – PON METRO TORINO

Torino





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Art. 1 – Contesto

Con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale. Per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie:

- l'applicazione del paradigma Smart City per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (obiettivi tematici 2 e 4);
- la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'obiettivo tematico 9).

La strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 è finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socio-economica.

La Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. N. 2016-04197/068 del 4 ottobre 2016 ha approvato il proprio Piano Operativo e la sua strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile.

Nello specifico, l'Asse 3 del PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 si pone l'obiettivo di sostenere la costruzione di interventi che producano effetti di inclusione e coesione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

collettività (associazionismo, volontariato, no profit, ONGs, etc.) in aree urbane esposte a situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica.

L'esperienza maturata dalla Città nell'ambito del progetto Torino Social Innovation ha permesso altresì di identificare come prioritaria per gli attori che operano nel sociale la necessità di orientarsi verso soluzioni che, se sviluppate in una dimensione di scala appropriata, favoriscono la congiunzione della dimensione sociale con la dimensione della sostenibilità economica.

Attraverso la misura 3.3.1. B del PON METRO TORINO, la Città di Torino intende supportare soggetti del terzo settore nel finanziamento di progetti di innovazione sociale attraverso lo strumento del crowdfunding.

Art. 2 – Descrizione e finalità dell'iniziativa

La Città di Torino intende favorire la generazione, lo sviluppo, il testing e la realizzazione di progetti innovativi ad alto impatto sociale, offrendo un supporto agli attori che operano nel sociale nel costruire campagne di crowdfunding finalizzate alla raccolta online di micro-donazioni.

A tal fine, con Determinazione Dirigenziale n. 2018 42318/068 del 16 maggio 2018 la Città di Torino ha lanciato la fase 1 della Call, attraverso cui sono stati selezionati i 48 soggetti del terzo settore che hanno avuto accesso al percorso di mentoring "Social Crowdfunding Academy", finalizzato all'apprendimento delle competenze necessarie sul tema crowdfunding.

Al termine della "Social Crowdfunding Academy" i soggetti partecipanti hanno la possibilità di riformulare le proposte progettuali sulla base delle competenze acquisite e di candidarsi alla fase 2 della Call che prevede un servizio di accompagnamento e supporto nella fase di scrittura, lancio e gestione della propria campagna di crowdfunding.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

Sono considerati soggetti ammissibili i soggetti selezionati dalla fase 1 della Call (determina 2018 42852 del 14 giugno 2018), e che abbiano frequentato almeno 5 dei 6 moduli della Social Crowdfunding Academy. Nel caso di team progettuali composti da più persone, è necessario che almeno un componente del team abbia partecipato ai 5 dei 6 moduli.

Art. 4 – Tipologia di servizi offerto

Il servizio di accompagnamento è finalizzato a supportare un numero massimo di 6 idee progettuali nella fase di scrittura, lancio e gestione di una campagna di crowdfunding.

L'attività di accompagnamento sarà fornita dal soggetto gestore del servizio, selezionato nell'ambito della Misura 3.3.1 B del Piano Operativo della Città di Torino, che gestisce le attività dell'European Crowdfunding Center, il nuovo centro di competenze sul crowdfunding che ha sede negli spazi di Incet - Open Innovation Center Torino - in via Cigna 96/18.

Il servizio di accompagnamento è finalizzato a supportare un numero massimo di 6 idee progettuali, selezionate dal Comune di Torino, nelle fasi di scrittura, lancio e gestione delle campagne di crowdfunding.

L'attività prevede un percorso personalizzato di tutoraggio, della durata di 3 mesi, nelle seguenti tre fasi:

1. Fase di pre-lancio: implementazione (durata prevista: 1 mese)

La Fase di pre-lancio è la fase fondamentale per impostare la campagna di crowdfunding e determinarne le successive possibilità di successo.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il servizio di accompagnamento, seguendo un approccio consulenziale, non sarà erogato in modalità “standard” ma sarà personalizzato sulle reali esigenze dei team selezionati. In particolare, nelle fasi iniziali i tutor effettueranno una valutazione delle necessità di focalizzazione, sulla base delle caratteristiche della proposta progettuale, del suo stato di avanzamento e delle competenze del team proponente. A ciascun team sarà poi offerto un percorso personalizzato che fornirà il supporto necessario a sviluppare le seguenti aree di attività:

a) Presentazione e descrizione progetto

La prima fase di lavoro comprende:

- Assessment e analisi del prodotto da finanziare
- Analisi del target clienti, clienti esistenti e clienti potenziali
- Impostazione pagina lancio e presentazione progetto

In questa fase i team riceveranno supporto in merito alle decisioni da affrontare relativamente al progetto: durata, descrizione, categoria di appartenenza, elementi innovativi, claim, requisiti generali e specifici, team e relative competenze.

b) Crowdfunding: aspetti tecnici

Questa fase comprende:

- Analisi, valutazione piani di supporto, “what-is scenario”
- Individuazione tipologia Piattaforma
- Elementi Vademecum Operativo

In questa fase i team riceveranno consulenza su argomenti tecnici nell’ambito crowdfunding: Rewards, Timeline, sezione FAQ, valutazione rischi e piani alternativi da attuare durante la campagna. Ad esempio: in caso di partenza fallimentare (meno del 10-20% dell’obiettivo prefissato in una settimana) identificazione delle contromisure da implementare. Oppure la



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

descrizione del piano da implementare per spingere i risultati verso gli obiettivi dichiarati in caso di rallentamenti al 20% dall'obiettivo.

c) Strategia digitale

Questa fase di lavoro comprende:

- Piano di marketing
- Piano attività, materiali e canali per la diffusione dell'informazione
- Consulenza Creatività utilizzate
- Template email marketing
- Landing Page

I team in questa fase riceveranno un servizio di consulenza relativo alla stesura di un piano di Marketing che sia di supporto alla campagna stessa.

d) Comunicazione e video

In questa fase i team riceveranno una consulenza alla realizzazione video e Storyboard e saranno supportati sulle scelte da assumere in tale ambito (es. messaggio che si vuole trasmettere, durata, ecc..)

e) Rete di supporto

Obiettivo di questa fase è condividere e valorizzare potenziali sinergie tra i differenti progetti.

Modalità operative.

I 6 progetti selezionati saranno invitati ad un primo incontro di gruppo nel quale verrà strutturato il percorso di accompagnamento, si definiranno le modalità di comunicazione e saranno pianificati i successivi incontri individuali. In seguito sarà organizzato un primo incontro individuale con ciascun gruppo, nel quale verranno valutate le necessità specifiche sulla base delle caratteristiche



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

del progetto e della struttura del team proponente, arrivando così alla definizione di un percorso di accompagnamento personalizzato in base alle differenti esigenze.

Ai team sarà indicato un referente/tutor del percorso di accompagnamento, che farà da interfaccia principale. Sulla base delle necessità e del percorso individuato, i team potranno essere messi in contatto con i diversi esperti tematici.

Sono previsti ulteriori due incontri di verifica - uno previsto a metà percorso e un altro prima del lancio della campagna - che avranno il fine di condividere l'andamento del progetto..

I principali canali di supporto che verranno attivati saranno forniti tramite un canale di comunicazione dedicato (slack) nel quale saranno convogliate le informazioni necessarie al perfezionamento dei progetti, con stanze tematiche per l'indirizzamento dei vari argomenti da seguire.

2. Fase di lancio: gestione campagna (durata prevista: 1 mese)

L'output della fase di Pre-Lancio darà la possibilità ai singoli progetti di essere strutturati per la fase successiva.

Per il lancio delle campagne sarà organizzato un evento dedicato presso gli spazi di Incet, con l'obiettivo di supportare le campagne selezionate, sfruttando da un lato l'aggregazione delle differenti Crowd a cui si rispettivamente si rivolgono i progetti accompagnati, e dall'altro offrire un importante impatto e risonanza mediatica per l'avviamento delle campagne, con conseguente maggiore probabilità di raggiungimento degli obiettivi di finanziamento.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

3. Fase di post-lancio: gestione comunicazione

Una volta lanciata la campagna i differenti progetti dovranno condividere dei report cadenzati (settimanalmente) per ricevere un feedback sulla gestione della campagna e procedere con il monitoraggio della stessa.

L'european Crowdfunding Center offrirà un supporto alle eventuali difficoltà che le campagne di crowdfunding incontreranno nel loro percorso, offrendo un supporto alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione dei progetti.

Infine, al termine di ognuna delle campagne di crowdfunding verrà preparato un documento per valutare il raggiungimento degli obiettivi posti in fase di pre-lancio. Si partirà dai Kpi impostati da ogni singolo progetto per valutarne l'effettiva efficacia e verranno tracciati i dati di tutte le campagne (utenti raggiunti, numero di donatori, cifra raccolta e scarto dalla richiesta iniziale, etc), che permetteranno la redazione di un documento di report conclusivo con particolare attenzione ai dati aggregati.

Durante la fase di apertura della Call, **dal 01/08/2018 al 01/10/2018**, ai partecipanti all'Academy che saranno impegnati nella rielaborazione dei progetti, sarà fornita assistenza per problematiche tecnico-amministrative attraverso la casella postale info@euro-cc.eu.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali

Sono considerate ammissibili le proposte progettuali presentate alla fase 1 della Call. E' possibile riformulare la proposta progettuale presentata nella fase 1 della Call, sulla base delle competenze acquisite durante la "Social Crowdfunding Academy".

Sono considerate ammissibili unicamente proposte progettuali concernenti lo sviluppo di progetti d'innovazione sociale¹ in tema di nuove povertà, vulnerabilità sociale, disoccupazione, integrazione culturale e coesione sociale.

Le proposte progettuali dovranno essere radicate nelle aree e nei territori di azione (vedi mappa delle aree eleggibili all'allegato 1) al fine di valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale e favorire processi di rigenerazione, recupero, rivitalizzazione in chiave socio-economica o ambientale di aree urbane degradate, sottoutilizzate o caratterizzate da fenomeni di marginalità e illegalità diffusa dell'area torinese.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domande di accompagnamento può avvenire a partire dal giorno 01/08/2018 fino al termine di chiusura del bando, previsto per le ore 12:00 del giorno 1/10/2018.

La Città di Torino si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

La domanda di accompagnamento (allegato 2), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere composta dalla seguente documentazione:

¹ Da intendersi come "prodotti, servizi e modelli che soddisfano dei bisogni sociali locali in modo più efficace delle alternative esistenti".

- 1) scheda soggetto proponente (allegato 3) sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità e da Atto costitutivo e Statuto
- 2) scheda progetto (allegato 4), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e accompagnata dai CV delle professionalità impiegate;

La documentazione può essere consegnata con le seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00 – il venerdì dalle 9.30 alle 12.30 - all'ufficio protocollo del Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei – Smart City, corso Ferrucci 122, Torino;
- mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del dichiarante alla casella di Posta Elettronica Certificata: innovazione@cert.comune.torino.it

La PEC non accetta in ingresso e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata. In caso di invio telematico, tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

La busta dovrà recare la dicitura “BANDO PUBBLICO PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI CROWDFUNDING A FAVORE DI SOGGETTI NON PROFIT PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE IN AREE PERIFERICHE – PON METRO TORINO MISURA 3.3.1 B” .

La busta deve contenere inoltre copia elettronica della documentazione cartacea debitamente scannerizzata e riprodotta su supporto elettronico.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città di Torino assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i

contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

7. Selezione, valutazione e ammissione al servizio di accompagnamento

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione nominata dalla Città di Torino, che selezionerà un numero massimo di 6 idee progettuali da supportare attraverso il servizio di accompagnamento.

Alle domande pervenute nella presente sessione di valutazione viene assegnato lo stesso ordine cronologico. La Commissione avvia l'esame di merito della proposta progettuale entro 60 giorni dalla scadenza del bando e provvede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

Elementi di valutazione	Max punti 100
1 Qualità idea progettuale e impatto sul territorio	Max punti 35
1.1. Capacità del progetto di produrre nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace	Max punti 15
1.2. Potenzialità di impatto sociale sui territori delle aree bersaglio del PON Metro	Max punti 12
1.3. Competenza, esperienza e completezza del team impiegato per la realizzazione del progetto	Max punti 8
2. Qualità idea progettuale in termini di "appetibilità" per il crowdfunding	Max punti 65
2.1. Ampiezza della crowd potenziale in coerenza con l'idea progettuale e grado di coinvolgimento	Max punti 15
2.2. Capacità di sintetizzare l'idea progettuale in maniera originale	Max punti 5
2.3. Coerenza del budget richiesto con gli obiettivi progettuali	Max punti 10
2.4. Competenza, esperienza e completezza del team di progetto impiegato per la realizzazione della campagna di crowdfunding	Max punti 8
2.5. Validità della strategia di marketing in relazione allo strumento del crowdfunding	Max punti 10
2.6. Originalità ed efficacia della presentazione del progetto attraverso la realizzazione di	Max punti 7



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

video o altri strumento idoneo	
2.7. Efficacia dei rewards ((o altri strumenti di ricompensa) individuati rispetto alla crowd di riferimento e coerenza con gli obiettivi progettuali	Max punti 10

Sulla base dei punteggi assegnati, il Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei – Smart City approverà la graduatoria con atto dirigenziale, indicando i progetti ammessi all’accompagnamento.

Non saranno in ogni caso ammessi all’accompagnamento i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100 punti.

L’elenco progressivo dei soggetti ammessi all’accompagnamento verrà pubblicato nella sezione “Appalti e Bandi” del sito istituzionale della Città di Torino. Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di accompagnamento riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale via PEC relativa agli esiti della procedura di valutazione.

I soggetti ammessi all’accompagnamento sono tenuti a firmare con il soggetto incaricato a svolgere l’attività di tutoraggio un “patto di adesione” che definisca tempi, modalità di fruizione del servizio, tutela dati e regole di comportamento.

Art. 8 – Informazioni e contatti

Il responsabile del procedimento è il Dott. Gianfranco Presutti, Dirigente di Area Sistema Informativo della Città di Torino.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email:

torinosocialinnovation@comune.torino.it



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati richiesti dal presente bando e dal formulario allegato saranno trattati nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Esse possono essere utilizzate dal servizio esclusivamente con le finalità espresse nell'informativa sulla privacy.

Tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'utente e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso. Il Responsabile del trattamento dati è il Dott. Gianfranco Presutti, Dirigente di Area Sistema Informativo della Città di Torino.

ALLEGATI

Allegato 1 – mappa delle aree eleggibili

Allegato 2 – domanda di accompagnamento

Allegato 3 – scheda soggetto proponente

Allegato 4 – scheda progetto

